

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1060 del 28/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Brisighella (RA), Via Scavignano n. 21. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito in Comune di Modigliana, Via Prov.le Faentina n. 20.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1051 del 26/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede legale in Comune di Brisighella (RA), Via Scavignano n. 21. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito in Comune di Modigliana, Via Prov.le Faentina n. 20.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 01/08/2017, acquisita al Prot. Unione 31106 e da Arpae al PGFC/2017/11870 del 04/08/2017, da **IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.** nella persona di Gloria Ghetti, n qualità di delegata dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Brisighella (RA), Via Scavignano n. 21, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione e conservazione frutta sito in Comune di Modigliana, Via Prov.le Faentina n. 20, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con richiesta integrazioni, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana, Prot. Unione 33091 del 24/08/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/12636;

Dato atto che in data 11/09/2017 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 35711 e da Arpae al PGFC/2017/13583 del 14/09/2017;

Evidenziato che in data 23/01/2018 ed in data 08/02/2018 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita ai PGFC/2018/ 1318 e 2277;

Dato atto che, in merito a quanto prodotto in relazione all'impatto acustico, con Nota Prot. Unione 46421 del 23/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17355 del 27/11/2017, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana- Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana ha comunicato quanto segue: *"(...) Dato atto che nello stabilimento vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità e che non rientra nella categoria degli impianti a ciclo produttivo continuo; esprime parere favorevole sotto il profilo acustico."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: ATTO n° 237 del 23/02/2018 (Prot. Unione 6983), a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana- Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana, corredata da apposite planimetrie di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2018/3083;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**Allegato A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.** che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Modigliana ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F./P.IVA 00869100396) con sede legale in Comune di Brisighella (RA), Via Scavignano n. 21, **per l'insediamento sito in Comune di Modigliana, Via Prov.le Faentina n. 20.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di

rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Modigliana ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana) ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI.

PREMESSA

- Vista la domanda presentata all'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 31/07/2017 e acquisita al Prot. Unione n. 31106 del 01/08/2017 da parte del sig. FABBRI GIORGIO in qualità di Titolare della ditta IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S., intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico, ai sensi del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, delle acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato sito a Modigliana in Via Prov.le Faentina n. 20 – Loc. Tossino;
- Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;
- Vista la L.R. 21/4/1999 n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 3/4/2006 n° 152;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9/6/2003 n. 1053;
- Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;
- Visto il parere favorevole dell'ARPAE con prescrizioni, prot. 6575 del 20/02/2018;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	IL GIARDINO DI FABBRI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.
Indirizzo dell'insediamento da cui originalo scarico	Via Prov.le Faentina, 20 Loc. Tossino Modigliana
Destinazione dell'insediamento:	Fabbricato residenziale di N. 1 unità abitativa e servizi igienici di uffici laboratorio confezionamento frutta
Classificazione dello scarico:	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	Abitazione 4 ae Lavorazione frutta 9 ae TOTALE 13 ae
Recettore dello scarico:	Fosso poderale
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	pozzetto sgrassatore abitazione da 218 litri pozzetto sgrassatore laboratorio da 1193 litri fossa Imhoff da 15 abitanti equivalenti filtro batterico aerobico da mc. 10.12 (h 1.5 m) sedimentazione finale da 1268 litri

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. La fossa Imhoff ed i pozzetti degrassatori devono essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.
3. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. Nel caso il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.

5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei fossi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
7. La planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere conservata in stabilimento per essere esibita su richiesta degli organi di controllo
8. Ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità degli scarichi, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
9. La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.